



# «Io vero responsabile» Il povero Scilipoti resta a bocca asciutta

Slitta il rimpastino, unica certezza: l'ex Idv non entra nel governo  
«Io non ho dato la disponibilità. Con me la politica è più credibile»

## Il caso

**SIMONE COLLINI**

ROMA  
scollini@unita.it

**N**o, non entrerà nel governo», sorride serafico Domenico Scilipoti, l'ex deputato Idv che ha contribuito a salvare il governo al voto di fiducia del 14 dicembre. Deluso? «E perché mai? Sono stato io



**Domenico Scilipoti**

a non dare la mia disponibilità». Ancora sorriso, con lo sguardo che vaga di qua e di là, mentre il cicalino risuona in Transatlantico per avvertire i deputati che in Aula si sta votando. Ma voi Responsabili dopo il rimpasto avrete peso nel governo, sì? «Io sono il segretario di Movimento responsabilità nazionale, che è cosa diversa da Iniziativa responsabile». E perché la precisazione? «Io voglio costruire un'altra Italia. E a volte un passo indietro è più importante che un posto di governo». Sorriso. «Mimmo vieni a votare», gli dice brusco un altro deputato passandogli accanto. «Devo dire che ricevo ancora molte pressioni ad entrare nel governo, ma con questo gesto voglio contribuire a dare maggiore credibilità alla politica».

Le voci che circolano in Transatlantico dicono che Berlusconi ha fatto slittare alla prossima settimana il rimpasto per la difficoltà a far fronte alle richieste dei Responsabili, che la Lega è contraria a questa operazione, che Francesco Pionati dovrà accantonare le sue aspirazioni per lasciare il posto alle Comunicazioni alla pdl Anna Maria Bernini, che l'ex Fli Anna Maria Si-

liquini dovrà rinunciare alla presidenza Consap e che i malumori tra quelli che hanno salvato il governo a metà dicembre crescono anziché diminuire. Il cicalino non smette di suonare. Il capogruppo dei Responsabili Luciano Sardelli va verso Denis Verdini, che sta curando per Berlusconi la pratica rimpastino, con in mano vari foglietti pieni di nomi. Il coordinatore del Pdl si fionda nel cortile di Montecitorio a fumare una sigaretta, nonostante la pioggia che non smette di scendere. I Responsabili Maurizio Grassano e Mario Pepe sono impegnati in un capannello in cui a un certo punto saltano fuori questa previsione: «Tre di noi se ne andranno». Scilipoti vaga con lo sguardo tra i marmi del Transatlantico ma il sorriso è tenuto bello teso in viso. Dice che sta lavorando molto al suo movimento. Ha fatto fare un inno che definisce «bellissimo». L'autore è Danilo Amerio, che ha un sito web. L'inizio della sua biografia: «A 14 anni ha scritto un brano per Nicola Di Bari "Chi ha visto Elena" che in sud America è stato per lungo tempo in classifica». ♦

**FONDAZIONE  
ISTITUTO  
GRAMSCI** onlus

in collaborazione con l'Istituto Nazionale  
per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia

**Francesco Barbagallo  
Marco Galeazzi  
Emanuele Macaluso  
Gianni Perona  
Giuseppe Vacca**

presentano il volume di  
**Alexander Höbel**

**Il PCI di Luigi Longo  
(1964-1969)**

Edizioni scientifiche italiane

Sarà presente l'autore

**Roma, giovedì 28 aprile 2011, ore 16.00**  
**Fondazione Istituto Gramsci**  
Via Portuense, 95c

